

## **Monica Patrizia Longhi**

Dal 2002 a oggi è dovente alla Scuola del Design del Politecnico di Milano, dove ha tenuto il master in Model Concept e quindi le cattedre di Modellazione Virtuale di Prodotto, di Disegno Automatico e attualmente di Disegno Digitale e di Tecniche della Rappresentazione.

Dal 2014 a oggi è libero professionista e si occupa di design, progettazione tridimensionale e formazione.

Dal 1998 al 2013 è stata amministratore di Surface Srl, una società che si occupa di digital design e che ha progettato direttamente o collaborato alla realizzazione di prodotti per

- Albatros, Agostinelli e Kohler (sanitari e idromassaggi);
- Allegri (occhiali);
- Barilla (serving set);
- CSC e Magis (articoli per la pulizia della casa);
- Esseti Heidelbergmann (vasi per piante)
- Fischer Price - Mattel (giocattoli);
- GMM (apparecchiature medicali);
- Immanuel Industrial e WMF (accessori per la tavola e la cucina)
- Lotto (scarpe sportive)
- Nextpak (illuminazione);
- Nolan, Grex e X-Lite (caschi di protezione per motociclisti);
- Ok-Baby (articoli per bambini);
- Pininfarina (settore transportation non-automotive);
- Pringles (packaging)
- RC Power (motori per modellismo);
- Salice (maschere sportive);

In particolare la collaborazione con Nolan Group l'ha portata a realizzare oltre quaranta caschi entrati in produzione tra cui il casco modulare N100 che ha ottenuto una Segnalazione al Compasso d'Oro e il Management Design Award (1998).

Dal 1995 al 1998 collabora con lo studio O-Nami Product Design alla realizzazione di ricerche e reports sui beni di largo consumo; su questo tema ha pubblicato un articolo sulla rivista di design e architettura MODO (5/1998). Inoltre è co-autrice dei reports "Eyeglasses in the Western World", redatti nel 1995 e 1996 per Domus Academy (Milano).

Significative esperienze nella progettazione CAD (Computer Aided Design) su Autocad 3D e CADD5 Computervision. Dal 1996 opera in particolare sul software 3D Autodesk Alias Automotive del quale possiede un'ottima conoscenza.

Laurea in architettura (1994) indirizzo "Arredamento di Interni e Disegno Industriale" presso il politecnico di Milano, con tesi di Design Management "Commodities Domestiche - Nuove prestazioni per nuovi prodotti strumentali in plastica". Relatore: Prof. Ezio Manzini; correlatore Arch. Luca Gafforio.

Abilitazione all'esercizio della professione di architetto (1996).